



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Turismo internazionale e gestione dei sistemi turistici (<i>IdSua:1614942</i>)
Nome del corso in inglese	International Tourism and Destination Management
Classe	LM-49 R - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERQUETTI Mara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato delle Classi L-1&L-15/LM-49/LM-89 - Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENOZZO	Matteo		RU	1	

2.	BETTI	Simone	PO	1
3.	BRUNELLI	Marta	PA	1
4.	CERQUETTI	Mara	PA	1
5.	CRESPI	Isabella	PO	1
6.	MONTELLA	Marta Maria	PA	1

Rappresentanti Studenti	D'Urso Dario Signorile Luca Trillini Alessia
Gruppo di gestione AQ	MATTEO BENOZZO SIMONE BETTI MARA CERQUETTI KATIA GIUSEPPONI MARTA MARIA MONTELLA Yuliia Makohon RAFFAELLA TONACCHERA
Tutor	Isabella CRESPI Mara CERQUETTI Matteo BENOZZO Simone BETTI Marta Maria MONTELLA



Il Corso di Studio in breve

08/05/2025

Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM) dell'Università degli Studi di Macerata, erogato in lingua inglese, si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione internazionale, dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di laurea si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Link: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management> (Sito web del corso di studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/11/2020

Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali, attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

A livello nazionale, il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 ha ribadito come il turismo sia centrale per lo sviluppo del Paese. Il PST ha inoltre riconosciuto nella cultura l'elemento di forza dell'offerta turistica italiana: 'la classifica mondiale di competitività del Travel & Tourism Competitiveness Index (TTCI) del WEF indica, tra gli elementi da migliorare, i prezzi di mercato, le infrastrutture e le condizioni di contesto che favoriscono le imprese. I principali punti di forza dell'Italia richiamati dal WEF sono le città uniche nel genere, i monumenti, così come i numerosi siti Unesco (primi nella classifica mondiale). L'esperienza culturale e turistica posiziona l'Italia al 1° posto del Country Brand Index 2014-2015 di FutureBrand. In questa prospettiva, anche i dati relativi alla crescita del numero di visitatori e degli introiti dei musei statali confermano quanto tali elementi rappresentino per l'Italia significativi punti di forza di un sistema in grado di competere a livello internazionale' (Executive Summary, p. 14). Questi dati sono confermati dall'ottava edizione del Rapporto pubblicato da Future Brand nel 2019, che pone l'Italia al primo posto per la ricchezza dei 'punti di interesse storico', 'il patrimonio artistico', la 'cultura' e 'la qualità e l'ampiezza del patrimonio enogastronomico'.

Al fine di migliorare la rispondenza del CdS a tale contesto, e in particolare alle esigenze del mondo del lavoro, a partire dal 2015, il CdS, in collaborazione con i corsi di laurea del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) L-1&L-15/LM-49/LM-89, ha avviato un percorso volto ad ampliare il coinvolgimento delle parti e a promuovere la continuità del dialogo. In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in occasione di ogni incontro con gli stakeholder (es. International Seminars Week, incontri previsti nell'ambito di progetti internazionali a cui partecipano i docenti del CdS, etc.). Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio (<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

Tra le osservazioni raccolte in occasione dell'incontro tenutosi a fine febbraio 2019 (Verbale consultazione parti sociali 28 febbraio 2019, allegato al quadro A1b, SUA-CdS 2019/2020) si segnala la necessità di fornire agli studenti non solo competenze specifiche, ma anche trasversali, come abilità comunicative e di utilizzo dei nuovi strumenti digitali, capacità di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione locale, problem solving, ecc. È stata inoltre segnalata la necessità di coniugare teoria e prassi, anche attraverso le attività di tirocinio e di laboratorio. Tali indicazioni sono in linea con quanto segnalato dal WEF (The future of jobs, 2016), secondo cui le competenze necessarie per lavorare nel 2020 sono le competenze trasversali come adattabilità e flessibilità, negoziazione, capacità di prendere decisioni e adottare un pensiero critico nel risolvere problemi complessi, ma anche lavoro in gruppo, gestione delle persone e leadership. A tal proposito, anche il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 ha segnalato la necessità di assicurare 'una specifica dotazione dei laureati su almeno tre fronti: apertura, adattamento, approccio al problem solving; lavoro in team; competenza linguistica e visione internazionale' (p. 56). Le stesse indicazioni sono infine confermate anche dai risultati della survey che annualmente viene rivolta agli studenti.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Tali osservazioni sono state recepite anche nella sezione 1-b (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS) del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, la cui versione definitiva è stata approvata dal CCU di Beni culturali e turismo il 28/10/2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2025



Tutte le iniziative riguardanti la consultazione sono organizzate in sinergia tra il CdS e i corsi di laurea LM-89 e L-1&L-15 del Consiglio Unificato delle lauree in Beni culturali e Scienze del turismo (classi L-1&L-15/LM-49/LM-89), istituito a novembre 2016.

Nell'ambito del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti, ma anche alla continuità del dialogo.

In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholder. Tale questionario viene sottoposto sia agli enti che ospitano gli studenti del corso LM-49 per lo svolgimento del loro tirocinio formativo sia agli interlocutori esterni che partecipano alle iniziative organizzate dal CdS.

Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio

(<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

A tal riguardo, a partire dall'a.a. 2017/18 (terzo anno di attivazione del CdS) si è rivolta maggiore attenzione a potenziare i rapporti con alcune istituzioni universitarie internazionali, nonché con gli operatori del settore turistico al fine di favorire esperienze utili ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tra le molte iniziative di confronto organizzate, si segnalano quelle promosse dai docenti all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che coinvolgono gli interlocutori del territorio, portando all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro. Tali iniziative sono elencate nel sito di riferimento: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>.

Dall'a.a. 2016/17 è stata inoltre istituita un'International Seminars Week per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e

scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor ed esperti internazionali provenienti da università straniere.

Infine, sempre nell'ambito del Consiglio delle Classi Unificate dal luglio 2023 è stato previsto di dividere il Comitato di indirizzo per gli interlocutori differenziati in 3 CIP (Comitato indirizzo permanente), uno per ogni CdS, deliberando la composizione di ciascuno di questi. Il CIP LM-49 include anche un interlocutore internazionale (Martina Shakya della Heilbronn University of Applied Sciences (in Germania).

Gli interlocutori territoriali sono stati consultati attraverso uno specifico questionario opportunamente revisionato e aggiornato rispetto agli anni precedenti, disponibile alla pagina web: e altresì inviato per e-mail tramite gli indirizzi raccolti dalla commissione e anch'essi costantemente implementati. In particolare, al questionario hanno risposto soggetti locali e nazionali; il CdS si impegnerà ad arricchire la lista degli stakeholder da consultare e ha previsto di effettuare una consultazione con interlocutori internazionali a novembre 2025 in occasione della International Seminars Week. Le risposte pervenute sono state n. 10 e hanno dimostrato un positivo apprezzamento per il corso LM-49, suggerendo di continuare a fornire competenze che permettano di sviluppare negli studenti, futuri operatori nel mondo del turismo, spiccate capacità manageriali di cui il turismo delle piccole aree ha molto bisogno.

Link: <https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=SLHOGiqj-0mw-BgxnCVqdHwlnmbelVdMILQvLVwzj3IUQU5SWUZLU1IDVvk05SkxLMIRJWkI5UEZDMi4u&route=shorturl>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione commissione interlocutori



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore turistico di elevata qualificazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS intende formare una figura professionale in grado di operare in agenzie turistiche o in organizzazioni impegnate in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di servizi e prodotti turistici, tra cui tour operator, agenzie di organizzazione eventi, villaggi turistici.

In particolare il laureato è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- programmazione turistica;
- progettazione di turismo specializzato;
- sviluppo turistico territoriale;
- coordinamento pubblico-privato nell'area turistica;
- consulenza per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità;
- comunicazione della filiera turistico-culturale e produzione di strumenti editoriali tradizionali e multimediali.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale che il CdS intende formare possiede le seguenti competenze trasversali e specifiche:

- competenze strategiche di programmazione e dei processi di analisi;
- capacità di relazione;
- abilità comunicative;
- capacità di elaborare progetti concreti attraverso l'utilizzo delle tecnologie di programmazione, progettazione e gestione di dati qualitativi e quantitativi;

- padronanza nel coordinamento;
- autonomia di giudizio e ingegnosità;
- affidabilità e impegno.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea magistrale in International Tourism ad Destination Management potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in aziende e istituzioni del settore turistico,
- in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di prodotti turistici,
- in imprese private, cooperative e consortili del turismo integrato,
- nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi,
- nella gestione dei servizi di accoglienza,
- nelle istituzioni governative, centrali e decentrate,
- nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale,
- nella elaborazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile volti all'integrazione di obiettivi sociali, ambientali ed economici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/04/2021

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che abbiano conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004), aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

Il possesso di una laurea triennale della classe L-15 (Scienze del turismo), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-12 (Mediazione linguistica), L-11 (Lingue e culture moderne), L-1 (Beni culturali) e L-33 (Scienze economiche), o - secondo la corrispondente denominazione previgente - della Classe 39 (Scienze del turismo), 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 3 (Scienze della mediazione linguistica), 11 (Lingue e culture moderne), 13 (Scienze dei beni culturali) e 28 (Scienze economiche) è requisito preferenziale di ammissione.

I requisiti curriculari, in termini di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, necessari per l'ammissione sono precisati nel regolamento didattico.

La verifica della preparazione personale dello studente avviene secondo modalità definite nel regolamento didattico.

Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto in ingresso deve essere non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Le modalità di verifica delle conoscenze della lingua inglese sono definite

nel regolamento didattico.

Gli studenti internazionali che al momento dell'iscrizione non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) dovranno seguire le modalità di verifica della lingua italiana definite dal Consiglio di Classe in linea con quanto previsto nel regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/05/2025

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management sono richiesti: titolo di studio, requisiti curriculari, competenze linguistiche, adeguatezza della preparazione personale.

- Titolo di studio

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

-Requisiti curriculari

Per quanto riguarda i titoli di accesso, sono previste le seguenti casistiche.

- Accesso diretto (requisiti curriculari soddisfatti):

- classe L-15 (Scienze del Turismo)
- classe 39 (Scienze del Turismo)
- classe L-1 del corso di laurea interclasse L-1&L-15 dell'Università di Macerata

- Accesso indiretto:

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio, rilasciato da atenei italiani, diverso dai titoli previsti per l'accesso diretto, i requisiti curriculari richiesti sono dati per acquisiti solamente se in possesso di almeno 60 CFU all'interno delle discipline di base e caratterizzanti indicate per la classe L-15 (Scienze del Turismo), come da allegato al D.M. n. 1648 del 19/12/2023 relativo alla determinazione delle classi di laurea.

Costituiscono requisito preferenziale i seguenti titoli di laurea conseguiti presso una qualsiasi università italiana:

- classe L-1 (Beni culturali)
- classe L-11 (Lingue e culture moderne)
- classe L-12 (Mediazione linguistica)
- classe L-18 (Economia e gestione delle imprese)
- classe L-33 (Economia)
- classe 3 (Scienze della Mediazione Linguistica)
- classe 11 (Lingue e Culture Moderne)
- classe 13 (Beni Culturali)
- classe 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione delle Imprese)
- classe 28 (Economia)

Coloro che non possiedono i requisiti curriculari per l'accesso al corso, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari, fino ad un massimo di 15 CFU, tramite corsi singoli propedeutici assegnati dalla Commissione piani di studio e pre-admission e offerti gratuitamente dall'Ateneo:

- Tourism law
- Tourism economics
- Tourism geography
- Introduction to European History
- Sociology of culture

Coloro che sono in possesso di una laurea triennale in discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) possono richiedere l'ammissione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49) solo se il loro curriculum prevede esami in una o più delle seguenti aree:

- ECONOMICS
- LAW
- GEOGRAPHY
- HISTORY
- SOCIOLOGY

- Competenza linguistica

Il possesso di una certificazione del livello B2 nella lingua inglese, conseguita da non più di tre anni e rilasciata da un ente idoneo è condizione necessaria per l'accesso al Corso di studio.

Per i laureati delle classi L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) o equipollenti che abbiano scelto la lingua inglese come I o II lingua, per i laureati in corsi di laurea offerti interamente in lingua inglese, per i madrelingua inglese le competenze linguistiche sono date per acquisite.

Coloro che siano in possesso di una certificazione di livello inferiore al B2 o siano privi di certificazione, sono tenuti a superare un colloquio idoneativo di conoscenza della lingua inglese con la Commissione per la verifica della personale preparazione. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze linguistiche del candidato esprime un parere positivo. In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per raggiungere i requisiti di accesso relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti internazionali che al momento della pre-immatricolazione e del successivo colloquio idoneativo non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) sono tenuti a conseguire 3 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche (lingua italiana) nell'ambito delle ulteriori attività formative. L'attività valida ai fini del conseguimento dei 3 CFU di lingua italiana è prevista dal piano di studi (Lingua e cultura italiana per il turismo). Altre eventuali attività riconoscibili ai fini del raggiungimento della conoscenza della lingua italiana saranno individuate dal Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo e adeguatamente pubblicizzate.

- Adeguata preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati in modo da accertare che il livello delle competenze disciplinari posseduto sia adeguato al Corso, viene effettuata, per tutti i candidati, nell'ambito di un colloquio orientativo. La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dal CdS, fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale.

In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per il raggiungimento dell'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione al Corso di studio.

Qualora il candidato superi eventuali corsi singoli propedeutici assegnati, colloquio orientativo ed eventuale verifica delle competenze linguistiche, sarà autorizzata l'iscrizione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management LM-49.

Link: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/how-to-enroll> (Sezione 'Admissions' del sito del corso di laurea LM-49)

02/12/2020

Il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione dei sistemi turistici orientati alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di studio si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Il corso di laurea magistrale si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) avanzate e specifiche competenze per progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, modelli di sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche socio-culturali dei diversi ambiti territoriali nonché sostenibili nel medio/lungo periodo;
- b) avanzate e specifiche competenze per operare nell'ambito di contesti turistici complessi nei quali sia presente un'offerta integrata di beni ambientali, culturali e di attrazioni turistiche nel quadro normativo nazionale e internazionale;
- c) competenze specifiche nell'elaborare politiche relative alla valorizzazione e gestione delle potenzialità turistiche del territorio, nello sviluppare l'offerta di servizi inerenti al turismo in vari ambiti dell'industria dei beni e degli eventi culturali, dell'ospitalità (incoming, ricettivo alberghiero e complementare, ristorazione, accoglienza), della mobilità (tour operator, trasporti) e dell'amministrazione pubblica;
- d) avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche in una prospettiva di marketing territoriale;
- e) capacità di analisi dei consumi in ambito turistico, nelle sue valenze sociologiche e pedagogiche in funzione di una valorizzazione turistica improntata alla sostenibilità;
- f) avanzate competenze nella comunicazione necessaria allo sviluppo, alla gestione e promozione dei sistemi turistici integrati;
- g) conoscenze sull'uso delle tecnologie dell'informazione in funzione dell'organizzazione e gestione dell'offerta culturale;
- h) competenze linguistiche avanzate in inglese per rapportarsi all'evoluzione del fenomeno turistico a livello internazionale;
- i) competenze linguistiche avanzate, in forma scritta e orale, in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre la lingua madre.

Il percorso formativo della LM-49 si concentra, nel primo anno, su discipline finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nelle aree giuridico-economica, storico-geografica, socio-pedagogica e linguistica, con l'offerta di ulteriori e specifiche competenze nei campi della progettazione, analisi e comunicazione, pianificazione e conduzione di sistemi turistici complessi.

Nel secondo anno, il CdS prevede, invece, un approfondimento delle tematiche relative alle aree disciplinari concernenti la

gestione del turismo e la pianificazione e il controllo delle aziende turistiche, al pari delle lingue straniere. Il secondo anno di studi prevede, inoltre, lo svolgimento di una fondamentale esperienza pratico-professionale all'interno dei CFU riservati alle attività di stage.

Particolare attenzione è rivolta, infine, alla possibilità, per gli studenti iscritti, di scegliere attività libere (15 CFU) tra insegnamenti e laboratori organizzati e suggeriti dal CdS e, più in generale, dall'intera offerta formativa di pari livello dell'Ateneo.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le conoscenze e capacità di comprensione sono finalizzate a fornire ai laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avanzate competenze tecniche e operative necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità. - competenze dei linguaggi specialistici del turismo nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza. - strumenti concettuali e metodologici utili a sviluppare nelle organizzazioni del settore turistico una corretta cultura della gestione delle professionalità e a supportare l'adozione di un sistema di pratiche mirate a valorizzare tutte le risorse coinvolte. <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio personale (guidato dalla bibliografia indicata dal docente e in forma autonoma) nell'ambito delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso l'esame finale di ogni attività formativa che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso scambi di riflessioni critiche con il docente durante lo svolgimento dei corsi.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso di laurea magistrale si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi; - di fornire adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, con particolare riferimento alla 	

comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati;

- di fornire le capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine da poter applicare alla ottimizzazione dei contesti turistici anche attraverso utilizzo di software e acquisendo competenze di lavoro di gruppo.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta tramite il processo di riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e sollecitata dalle attività in aula, quali: lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, da simulazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nelle aree giuridica ed economico-gestionale, storica, artistica e geografica, socio-pedagogica e linguistica.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica.

AREA GIURIDICA ED ECONOMICO-GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area giuridica ed economico-gestionale, orientati al settore pubblico e privato, in campo turistico, culturale e agro-ambientale, sono finalizzati a fornire ai laureati magistrali avanzate conoscenze tecniche e manageriali necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA STORICA, ARTISTICA E GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire avanzati strumenti metodologici, geografici, storico-urbanistici e storico-artistici per la conoscenza, la comunicazione e la promozione del patrimonio territoriale, sotto l'aspetto culturale e turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare al management del turismo e della destinazione turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA SOCIO-PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate a sviluppare le competenze necessarie all'analisi delle dinamiche culturali e comportamentali proprie del settore turistico. Gli insegnamenti di carattere socio-pedagogico si propongono di analizzare gli strumenti concettuali e metodologici utili a un'adeguata gestione dell'utenza nelle organizzazioni del settore turistico. Gli insegnamenti linguistici saranno orientati al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale la capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine in ambito socio-pedagogico, da applicare ai contesti turistici. Le conoscenze linguistiche sono orientate alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Tale autonomia consiste nel:

- valutare criticamente e qualificare le informazioni acquisite
- formulare giudizi e decisioni flessibili in condizioni di incerta e limitata informazione
- elaborare e presentare modelli predittivi sulle ricadute delle decisioni assunte

Tali risultati saranno raggiunti e verificati:

- durante le prove intermedie e finali
- durante e a conclusione della redazione della prova finale: durante la redazione, il docente di riferimento è in grado di valutare l'autonomia di giudizio dello studente e incoraggiarlo a migliorarsi in tal senso; particolare attenzione nella valutazione della prova finale è posta all'autonomia di giudizio con la quale lo studente è stato in grado di redigere il suo lavoro
- report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio
- durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Tali abilità consistono nella capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere, oralmente o per iscritto e con mezzi multimediali, le decisioni assunte chiarendo le relazioni tra obiettivi, vincoli e attori coinvolti nell'attuazione, interagendo con professionalità contigue o diverse - promuovere risorse e identità locali nel contesto internazionale - sviluppare processi di negoziazione, cooperazione e mediazione con attori pubblici e privati <p>Tali risultati saranno raggiunti e verificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi - report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio - durante le prove intermedie e finali per ogni singolo insegnamento, nell'ambito delle quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite. 	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Tali capacità si dimostrano nello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare in modo autonomo e gestire i propri processi di apprendimento autonomamente - svolgere attività di studio e ricerca all'interno di gruppi di lavoro interdisciplinari e interistituzionali - integrare e perfezionare il proprio metodo di studio e di ricerca allo scopo di lavorare autonomamente <p>Tali risultati saranno raggiunti e verificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti - durante le prove intermedie e gli esami di profitto. 	

Le attività formative affini e integrative previste dal percorso di studio (per un totale di 24 CFU) contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Le aree disciplinari sono quelle relative alle competenze linguistiche (9 CFU), geografiche (9 CFU) e pedagogiche (6 CFU), con particolare riferimento al turismo e al patrimonio.

Nel caso delle lingue e della pedagogia, le attività indicate si configurano come insegnamenti in alternativa l'uno con l'altro la cui scelta concorre a definire il profilo d'uscita dello studente.

In aggiunta agli insegnamenti riferiti a discipline affini e integrative l'offerta didattica prevede anche attività a scelta dello studente (per un totale di 15 CFU) e ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d), quali tirocini formativi e di

orientamento (per un totale di 9 CFU).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/11/2020

Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova finale, con l'attribuzione di 12 CFU, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, eventualmente riferito all'attività di tirocinio o stage. Tale elaborato deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La tesi è discussa davanti ad un'apposita commissione di docenti, che esprimerà in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode, la valutazione complessiva.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2025

La prova si svolge secondo quanto indicato dal Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo.

Lo studente individua in autonomia il proprio docente relatore, cui si rivolge direttamente e con il quale concorda l'argomento che intende trattare nella tesi.

L'assegnazione della tesi da parte dei docenti, inclusi quelli a contratto, dovrà comunque rispettare un criterio di equa distribuzione del carico didattico tra relatori.

Spetta al docente relatore stabilire e fornire allo studente tutte le relative indicazioni formali, metodologiche e di stesura. Per l'esame di laurea magistrale è previsto un correlatore, con la funzione di contribuire alla valutazione della qualità scientifica del lavoro del candidato.

La tesi deve essere scritta in lingua inglese oppure, previo consenso e disponibilità del docente relatore (il quale valuterà ciascun caso e si farà garante della qualità generale dell'elaborato), in una delle seguenti lingue: francese, italiana, spagnola o tedesca.

In ogni caso, la discussione della tesi di laurea dovrà essere in lingua inglese e potrà prevedere una parte iniziale nella lingua dell'elaborato.

Tutti gli studenti hanno l'obbligo di predisporre un abstract in lingua inglese di almeno 15000 caratteri che deve essere inserito nell'elaborato di tesi. In questa parte, oltre al titolo, di norma devono essere esplicitati il tipo e lo scopo della ricerca (ad es. Theoretical and Literature Review, Theoretical and Methodological contribution); l'articolazione della ricerca e dell'elaborato (ad es. Allegato n.1 CCU L-15/LM-49 del 30/06/2015 Research design, Description of experimental methods, Implementation of empirical research); i risultati e le conclusioni del lavoro di tesi (ad es. Data interpretation and analysis, Results and Conclusions).

La verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti internazionali avverrà prima del conseguimento del titolo finale secondo le modalità individuate dal Corso di studi.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione, appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione, obbligatoria se in qualità di relatori o correlatori. In caso di giustificata assenza, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, è necessario presentare una relazione scritta al Presidente della suddetta Commissione, contenente:

- una breve presentazione della tesi;
- la/e domanda/e da rivolgere al/la candidato/a;
- il giudizio di merito sulla tesi;
- la proposta di punteggio.

Ove l'assenza di uno qualunque dei commissari dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal Direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, su proposta del correlatore, potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.

I criteri della valutazione, e quindi dell'attribuzione dei punti a disposizione, devono tener conto essenzialmente della qualità del lavoro di tesi e della discussione dello stesso in sede di esame di laurea. Il punteggio massimo attribuibile è pari a sei (6) punti secondo i seguenti criteri di valutazione:

1 - CARRIERA fino a 110/110: sulla base della media ponderata, fornita dalla Segreteria studenti e visualizzabile anche dagli studenti nelle proprie aree riservate, alla voce 'Libretto'. Per il calcolo della media ponderata si veda la 'Guida amministrativa dello studente'.

2 - ELABORATO ed ESAME fino a 5/110 da assegnarsi nei seguenti termini:

- _ giudizio ottimo: 5 punti
- _ giudizio distinto: 4 punti
- _ giudizio buono: 3 punti
- _ giudizio discreto: 2 punti
- _ giudizio sufficiente: 1 punto
- _ giudizio appena sufficiente: 0 punti

3 - LAUREA IN CORSO 1 punto (NB: Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre).

La lode, attribuibile solo all'unanimità, è proposta dal correlatore.

Link: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/study/degree-examination> (Tesi di laurea e prove finali (Degree))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi a.a. 2025/26

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_Calendario_didattico_2025_2026.pdf

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_Calendario_didattico_2025_2026.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_Calendario_didattico_2025_2026.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	-----------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	IUS/01	Anno di corso 1	ART, FASHION, TOURISM AND LAW link	VULPIANI GIORGIA	RD	6	36	
2.	M-PED/01	Anno di corso 1	CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM link	STARA FLAVIA	PO	6	36	
3.	SPS/08	Anno di corso 1	CULTURAL DIFFERENCES link	CRESPI ISABELLA	PO	6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	CULTURAL HERITAGE AND WIKIPEDIA link	CAPRIOTTI GIUSEPPE	PA	2	20	
5.	NN	Anno di corso 1	CULTURAL HERITAGE AND WIKIPEDIA link	FELICIATI PIERLUIGI	PA	2	20	
6.	M-STO/08	Anno di corso 1	DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION link	FELICIATI PIERLUIGI	PA	2	20	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCATIONAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA	PA	6	36	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO link			6		
9.	NN	Anno di corso 1	ELECTIVE COURSES link			15		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE link			9	54	
11.	IUS/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM link	BENOZZO MATTEO	RU	6	36	
12.	L-ART/02	Anno di	EUROPEAN ART HISTORY link	CAPRIOTTI GIUSEPPE	PA	6	36	

		corso 1						
13.	PROFIN_S	Anno di corso 1	FINAL DISSERTATION link				12	
14.	L-LIN/03	Anno di corso 1	FRENCH LANGUAGE AND CULTURE link				9	54
15.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link				8	
16.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS link	PISTOCCHI FILIPPO	PA		9	54
17.	SECS- P/08	Anno di corso 1	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI link				6	
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	HERITAGE INTERPRETATION TECHNIQUES FOR CULTURAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA	PA		2	20 
19.	SECS- P/08	Anno di corso 1	HERITAGE MARKETING link	MONTELLA MARTA MARIA	PA		2	12 
20.	L-LIN/06	Anno di corso 1	HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE link	SALVIONI AMANDA	PA		9	54
21.	M-GGR/01	Anno di corso 1	LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY link				9	
22.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTORATO DI LINGUA FRANCESE DI BASE link				0	
23.	L-LIN/06	Anno di corso 1	LETTORATO DI LINGUA SPAGNOLA DI BASE link				0	

24.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA link				0		
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA INGLESE AVANZATA link				0		
26.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA SPAGNOLA AVANZATA link				0		
27.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO link				3	30	
28.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING CULTURALE link				6		
29.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. 1 - PROCESS DYNAMICS (modulo di LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY) link	BETTI SIMONE	PO	6	36		
30.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. 2 - GIS AND MAPPING (modulo di LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY) link			3	18		
31.	M-STO/04	Anno di corso 1	Mod. 1- European Cities (modulo di URBAN HISTORY) link	BARTOLINI FRANCESCO	PO	6	36		
32.	M-STO/04	Anno di corso 1	Mod. 2 - Urban Tourism (modulo di URBAN HISTORY) link			3	18		
33.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES link	GIUSEPPONI KATIA	PA	9	54		
34.	M-STO/08	Anno di corso 1	RESEARCH METHODS - METODOLOGIE DELLA RICERCA link	FELICIATI PIERLUIGI	PA	3	30		
35.	NN	Anno di	STAGE link				9		

		corso 1						
36.	NN	Anno di corso 1	STAGE (6 CFU) link			6		
37.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE IMMAGINI link			6		
38.	SECS- P/08	Anno di corso 1	TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT link	CERQUETTI MARA	PA	6	36	
39.	M-STO/04	Anno di corso 1	URBAN HISTORY link			9		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

Descrizione link: Biblioteche di Ateneo

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Descrizione altro link: Biblioteca di Dipartimento

Altro link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

08/05/2025

L'Ufficio Orientamento dell'Area Offerta Formativa, l'Area Benessere e Welfare e l'Area Servizi per la Comunità Studentesca curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

Orientamento informativo (a cura dell'Area Servizi per la comunità studentesca):

a) Infopoint e Welcome point Matricole - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni generali per la scelta del corso; è attivo tutto l'anno e fornisce (allo sportello, telefonicamente o via ticket) anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta

a) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;

b) Seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;

c) Progetti POT, che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono;

d) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

e) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

f) Servizio di orientamento in ingresso per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;

2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;

3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leo-pardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;

4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in formato accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica.

Il CCU in Beni culturali e turismo promuove ulteriori specifiche attività di orientamento in ingresso, affiancando alla

partecipazione attiva alle iniziative previste dall'Ateneo una specifica e attenta programmazione personalizzata rispetto agli stakeholders di riferimento per i beni culturali e turismo.

Le iniziative sono state curate dalla Commissione orientamento, con un referente unico per i tre CdS (triennale L-1&L-15 e magistrali LM-49 e LM-89) per garantire un coordinamento coerente ed efficace, in collaborazione con il delegato all'orientamento a livello dipartimentale. Un criterio guida è stato coinvolgere più docenti dei CdS possibile alle attività, al fine di restituire ai futuri studenti e alle matricole una visione completa degli approcci didattici e scientifici dei CdS.

Per l'area dei beni culturali e del turismo, tra le altre, si segnala la partecipazione alle seguenti iniziative:

- Open day: sono stati previsti due appuntamenti, il 23 luglio e il 27 agosto 2024, durante i quali si sono effettuati incontri tra docenti e studenti per approfondimenti e presentate le lauree magistrali. Per i CdS di beni culturali e turismo hanno partecipato attivamente due docenti, referenti per tutti e tre i CdS, che hanno raccolto grande interesse da parte dei numerosi studenti e famiglie provenienti da regioni diverse dalle Marche.

- Welcome Day, organizzato il 20 marzo 2025 per fornire informazioni sul corso di laurea internazionale e sulle attività organizzate (Study Plan and Teaching Programmes, Language Courses, Internship, Questionnaires on teaching, etc.).

Ulteriori attività di orientamento sono specificate nel documento in allegato, che sintetizza le iniziative promosse a livello di Dipartimento e dal Consiglio delle Classi Unificate dei Beni culturali e del turismo.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ufficio Orientamento e l'Area Benessere e Welfare, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

08/05/2025

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono. In particolare:

1. servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor;
2. seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto per eventuale indirizzamento ai seguenti servizi:

1. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
2. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);
3. consulenza psicologica - per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
4. corsi di Mindfulness;
5. servizi territoriali socio-sanitari - per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato

(rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio di orientamento e tutorato in itinere per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in f.to accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica;
5. consulenza orientativa specializzata: dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Laboratori di promozione e attestazione delle competenze trasversali apprese durante lo svolgimento di attività organizzate da associazioni culturali del territorio, finalizzate allo sviluppo di apprendimenti in ambiti informali e non formali con assegnazione di Open Badge mediante la piattaforma BESTR: Laboratorio Musicultura, Musicultura Festival; Laboratorio Overtime, Overtime Festival; Laboratorio Tipicità, Tipicità Festival; Laboratorio ImprovvelsAction, Macerata Jazz.

f) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

L'Ufficio Servizi per le lingue (cla.unimc.it) cura la formazione e il perfezionamento delle competenze linguistiche, offrendo in particolare:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: Arabo egiziano, Arabo per i media, Francese accademico e digital humanities, Francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, Lingua inglese: Linguaggio specialistico economico finanziario, Creative writing, Arguing and Discussing in English, English reading and writing skills for professional and academic purposes, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria RU>IT, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Il tedesco nella comunicazione storico-artistica, Come affrontare la traduzione del testo poetico dal tedesco all'italiano;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il Consiglio ha deliberato la partecipazione all'attività di tutorato di tutti i docenti afferenti al corso di studio.

Dall'a.a. 2016/2017 è stato previsto un questionario (survey) rivolto agli studenti del I e del II anno, finalizzato ad individuare punti di forza/debolezza percepiti dagli studenti, accogliere suggerimenti e input, co-costruire una conoscenza condivisa in merito a motivazioni, aspettative e strategie di problem solving nel raggiungimento degli obiettivi del corso di studio.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2025

L'Ufficio Offerta formativa e e-learning dell'Area Offerta formativa assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la

Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

Il CdS è dotato di un coordinatore che annualmente effettua un monitoraggio dell'andamento dei tirocini svolti o in essere e riferisce al CCU.

Nell'anno solare 2024 sono stati verbalizzati 10 tirocini, che hanno coinvolto 6 soggetti ospitanti nel settore dell'ospitalità e del turismo; i tirocini hanno coinvolto 4 docenti tutor con una diversa distribuzione dell'attività di tutoraggio. Inoltre, sono state riconosciute 7 attività lavorative come tirocinio.

I tutor degli enti ospitanti hanno espresso giudizi ampiamente positivi sulla preparazione e sulle competenze degli studenti, sia da un punto di vista pratico che teorico. Anche le risposte fornite dagli studenti sono nel complesso ampiamente positive.

Informazioni sul tirocinio sono state fornite agli studenti in un incontro organizzato ad hoc (20 novembre 2024) e in occasione del Welcome Day dell'a.a. 2024/2025 (20 marzo 2025).

Descrizione link: Servizio stage e tirocinio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tirocini



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Erasmus 2024/2025

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno

un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming per quelli out-going).

In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione di incontri ad hoc.

Di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, il coordinatore organizza poi incontri per supportare gli studenti.

In aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali (16 settembre 2024, 22 gennaio e 12 febbraio 2025) si sono svolte tre iniziative ad hoc nell'ambito dei corsi di beni culturali e turismo volte a rafforzare la partecipazione ai programmi ERASMUS (3 dicembre 2024; 20 febbraio 2025, 16 aprile 2025).

Infine si segnala che il CdD del 16/04/2025 (Deliberazione n. 36/2025) ha stabilito che dall'a.a. 2025/2026 decorrerà la convenzione per l'attivazione del doppio tra il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (classe LM-49R) e il corso di laurea in Tourism and Sustainable Regional Development – Management and Geography offered by the Faculty of Business Administration / Faculty of Mathematics and Geography, Katholische Universitaet Eichstaett-Ingolstadt.

Descrizione link: accordi Erasmus e extraeuropei

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		29/05/2025	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/05/2025

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Placement e Apprendimento permanente dell'Area Valorizzazione delle conoscenze e Impatto sociale. In particolare, sono offerti i seguenti servizi:

- servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- pubblicazione nelle bacheche online "Offerte di impiego" e "Offerte di tirocinio post laurea" delle offerte di impiego/tirocinio provenienti dalle aziende e dagli enti del territorio. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;
- Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i

manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, e consegnare il proprio curriculum. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione focalizzati su:

1. strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistato, praticantato, dottorati, bandi e offerte di mobilità internazionale della Regione Marche, etc.);

2. tematiche quali: consapevolezza delle proprie capacità e potenziale, strumenti per affrontare col-loqui di selezione, competenze trasversali sviluppate attraverso la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY, ecc;

d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i/le laureandi/e e i/le laureati/e possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

e) tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti all'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2025-26 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurricolari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. Get your compass – allenamenti di consapevolezza:

2. Comunicazione digitale consapevole;

3. Storytelling e Public speaking;

4. Le lauree, le competenze e i ruoli richiesti nell'attuale mondo del lavoro;

5. Consigli per contratti, nome e fiscalità in entrata nel mondo del lavoro;

g) percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti, dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso;

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale;

i) Career Service - potenziamento dei servizi di career service funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto ad una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale. Implementazione e aggiornamento della sezione 'Università, Lavoro e Territorio' del sito istituzionale dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e il supporto agli utenti, promuovendo le opportunità di collaborazione con il mondo del lavoro e il territorio locale attraverso un'interfaccia user-friendly e un'organizzazione dei contenuti pensata per garantire un accesso rapido e intuitivo alle informazioni.

Il Corso di laurea partecipa ad alcune delle iniziative di Ateneo con propri delegati per una migliore e più ampia comunicazione delle tematiche relative al placement. Incoraggia tali tematiche organizzando incontri con ex studenti, attualmente impiegati nelle aree relative al CdS, che raccontano la propria esperienza e offrono suggerimenti sull'approccio al mondo lavorativo. Inoltre, organizza annualmente una serie di incontri con gli operatori del settore turismo, accoglienza e ristorazione, per favorire il contatto tra studenti, neolaureati e mercato del lavoro.

Nell'anno accademico 2024-2025 si sono in particolare svolte le seguenti attività:

- Macerata en français, promenade interculturelle (6 maggio 2025), che coinvolge studentesse e studenti di tutto il comparto di Beni culturali e turismo, al fine di introdurre loro alla professione di guida turistica.

- L'evento MICIORIENTO, organizzato il 7 maggio 2025, ha coinvolto vari partner provenienti dal mondo del lavoro per orientare gli studenti e le studentesse in vista del tirocinio e della futura professione, attraverso presentazioni ad hoc e attività interattive (<https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/noticeboard/micioriento-2025>)

In aggiunta, all'interno dei singoli insegnamenti sono previste attività di incontro, scambio e confronto con specifiche figure in rappresentanza del mondo del lavoro nelle sue varie declinazioni a cui gli studenti possono partecipare all'interno delle lezioni.

Annualmente il coordinatore didattico dei tirocini raccoglie nella relazione annuale le eventuali opinioni degli stakeholder per favorire e incrementare l'apertura reciproca del mondo del lavoro e dell'Università.

Descrizione link: Career Service

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel CdS alcuni docenti organizzano visite guidate effettuate nell'ambito della regione Marche per favorire l'avvicinamento dei laureandi al mondo del lavoro e alla conoscenza del territorio sia dal punto di vista culturale/naturalistico sia dal punto di vista imprenditoriale. Durante le uscite sono invitati i principali rappresentanti delle diverse categorie professionali del settore turistico (professori universitari, guide turistiche, rappresentanti della Soprintendenza, manager aziendali/imprenditori, rappresentanti di vari Enti ecc...), i quali presentano agli studenti le loro attività, le attrazioni turistiche del territorio e le principali tipologie di sbocco professionale che la contingenza del mercato offre. Nella stessa occasione vengono organizzati momenti di confronto che rappresentano un'opportunità importante per valutare il grado di allineamento tra le competenze normalmente possedute dagli studenti in prossimità di laurea, in rapporto alle aspettative dei valutatori.

12/05/2025

I singoli docenti organizzano inoltre frequentemente dei seminari, inquadrati all'interno o al di fuori dei loro insegnamenti. I seminari rappresentano delle opportunità preziose di interagire con professionisti e raccoglierne le relative esperienze, da coniugare con le conoscenze teoriche apprese in aula. Queste occasioni forniscono inoltre al docente dei preziosi spunti per individuare linee particolari di sviluppo e miglioramento della didattica, focalizzate sugli specifici corsi di insegnamento o sugli ambiti disciplinari di riferimento. Di particolare interesse risultano essere gli incontri riguardanti i mestieri del turismo, durante i quali gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con chi svolge la propria professione nel settore turistico per condividere strategie lavorative ma anche vissuti, motivazioni, aspettative e dinamiche relazionali.

Nell'a.a. 2024/2025 i docenti hanno realizzato diversi seminari e incontri online rivolti agli studenti del corso di laurea.

Al fine di avere un confronto diretto con gli studenti ma anche per facilitare la co-costruzione della propria esperienza di studio e per condividere le diverse provenienze culturali, nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca internazionali a cui partecipa il Dipartimento, il CdS organizza periodicamente dei focus group e dei lavori di gruppo interni alle singole discipline. Nel corso di tali attività, sempre supervisionate da un conduttore esperto di dinamiche di gruppo, partecipano e divengono protagonisti gruppi eterogenei di studenti (iscritti di varie nazionalità, iscritti al doppio titolo, partecipanti all'Erasmus). L'aspetto di condivisione risulta particolarmente efficace per accrescere le proprie conoscenze specifiche in ambito turistico, per creare un clima d'"aula" positivo all'apprendimento, alla comunicazione e alla circolazione delle informazioni, per raccogliere suggerimenti inerenti alla migliore gestione dei servizi offerti dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo sul versante della qualità.

Dall'a.a. 2016/2017 è stata istituita un'International Seminars Week (ISW) per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor e altri ospiti provenienti da università straniere.

Nell'a.a. 2024/2025 sono state organizzate due edizioni dell'ISW:

16th International Seminars' Week 25-29 novembre 2024

17th International Seminars' Week 7-10 aprile 2025.

L'elenco di ulteriori attività organizzate dal CdS per l'a.a. 2024/2025 sono riportate nel pdf allegato.

Descrizione link: Eventi

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi



QUADRO B6

Opinioni studenti

Ai fini della valutazione della didattica dell'a.a. 2023/2024, nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) in data ^{28/08/2024} 26/08/2024 per il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49) sono disponibili 178 questionari, di cui 137 compilati da studenti frequentanti e 41 da studenti non frequentanti (0 con servizi e-learning). Dall'analisi dei questionari sono emersi risultati più che soddisfacenti (media 8,59), con valori sempre più elevati di quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Il range di punteggio medio, compreso tra 7,66 e 9,12, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

_ Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 8,64 (frequentanti); 7,66 (non frequentanti).

_ Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 8,87 (frequentanti); 8,10 (non frequentanti).

_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,95 (frequentanti); 8,27 (non frequentanti).

_ Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 8,99 (frequentanti); 8,59 (non frequentanti).

_ Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 9,09 (solo frequentanti).

_ Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,88 (solo frequentanti).

_ Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,95 (solo frequentanti).

_ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 8,75 (solo frequentanti).

_ L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Media: 9,01 (solo frequentanti).

_ Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 9,12 (frequentanti); 8,73 (non frequentanti).

_ È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,77 (frequentanti); 8,27 (non frequentanti).

Complessivamente la soddisfazione degli studenti risulta alta con valori praticamente sempre oltre l'8 in tutte le domande e per lo più in aumento rispetto all'anno precedente e superiori per gli studenti frequentanti.

Per quanto riguarda i suggerimenti, la maggior parte degli studenti (72,72%) non ha indicazioni specifiche per il miglioramento (130 risposte su 178 raccolte, elaborazione del 19/07/2024).

Per quanto riguarda i frequentanti, su 137 risposte raccolte 104 (75,91%) non contengono suggerimenti. Tra le indicazioni raccolte, invece, 9 risposte (6,57%) suggeriscono di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, migliorare la qualità del materiale didattico, fornire in anticipo il materiale didattico e inserire prove d'esame intermedie, 6 (4,38%) di alleggerire il carico didattico complessivo e di fornire più conoscenze di base, 5 (3,65%) di aumentare l'attività di supporto didattico e 2 (1,46%) di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Quanto ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti, su 41 risposte raccolte 26 (63,41%) non contengono suggerimenti; 8 risposte (19,51%) segnalano la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico, 4 (9,76%) di fornire più conoscenze di base, 2 (4,88%) di alleggerire il carico didattico complessivo, 1 (2,44%) di migliorare la qualità del materiale didattico, migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e inserire prove d'esame intermedie.

Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano generalmente coerenti con le schede di sintesi. In particolare la valutazione di ogni singolo insegnamento per ciascuna delle dimensioni oggetto di indagine non si discosta per lo più dalla media dei punteggi assegnati da studenti frequentanti e non frequentanti.

I risultati più che positivi e soddisfacenti sono anche il risultato delle azioni messe in campo negli anni precedenti e del lavoro fatto nel gruppo AQ, nella commissione paritetica e nel consiglio di classe.

Ad integrazione dei questionari di valutazione della didattica, anche per l'a.a. 2023/2024 il corso di studio ha sottoposto agli studenti una Survey di carattere qualitativo. In totale sono stati raccolti 10 questionari (compilati, eccetto 1, da studenti del secondo anno), che attestano una complessiva e diffusa soddisfazione degli studenti. I pochi suggerimenti emersi non consentono di pervenire ad osservazioni generalizzabili per tutto il corso, poiché riferiti da singoli studenti. Il numero crescente di partecipanti all'indagine (1 solo questionario era stato raccolto per l'a.a. precedente), testimonia l'efficacia delle misure intraprese dal Cds per promuovere l'indagine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica a.a. 2023/2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/08/2024

I dati AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di laurea magistrale in 'International Tourism and Destination Management (ITourDeM – LM-49), aggiornati ad aprile 2024, riguardano i laureati nell'anno solare 2023. Sono stati intervistati complessivamente 31 laureati (su 32) con durata media del corso di studi dall'iscrizione al 1° anno al conseguimento del titolo di laurea di 2 anni e 6 mesi, in linea con la media di ateneo per i corsi di laurea magistrale di 2 anni e 7 mesi (dati tratti dall'applicativo Monitor Integrato di Ateneo [MIA] per l'anno solare 2023). Il tasso di laurea per l'a.a. 2022/23, ovvero la percentuale di studenti laureati in corso calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso, è pari al 47,06%, leggermente inferiore rispetto alla percentuale di ateneo del 52,87% (dati tratti dall'applicativo Monitor Integrato di Ateneo [MIA]).

Per una migliore confrontabilità della documentazione, AlmaLaurea considera i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea LM-49 in anni recenti, cioè a partire dal 2020, ovvero a 27 laureati, di cui 27 intervistati (il 37,0% sono cittadini stranieri, dunque in aumento rispetto all'anno solare 2022 quando erano il 29,2%). I dati riportati di seguito sono confrontati con gli altri corsi di laurea della stessa classe offerti dagli atenei italiani.

L'81,5% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (contro il 73,3% della media nazionale), il 7,4% tra il 50% e il 75% (contro il 16,3% della media nazionale) e l'11,1% tra il 25% e il 50% (contro il 4,6% della media nazionale). In generale, i dati dimostrano dunque una tendenza positiva. In particolare, nell'anno solare 2023, si registra un miglioramento per i dati relativi a coloro che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (ovvero l'81,5%) rispetto all'anno solare precedente 2022 che registrava una percentuale del 75%. Inoltre, la percentuale di coloro che hanno frequentato tra il 50% e il 75% è diminuita dal 20,8% nel 2022 al 7,4% nel 2023, mentre quelli che hanno frequentato tra il 25% e il 50% sono leggermente aumentati dal 4,2% del 2022 all'11,1% del 2023. Tuttavia, è possibile evidenziare che, in generale, entrambe le annate mostrano un trend positivo, soprattutto se confrontato rispetto alla media nazionale.

Il 77,8% degli intervistati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di

studio (in aumento del 15,3% rispetto agli intervistati dell'anno solare 2022 [62,5%]) – superiore rispetto alla media nazionale del 59,2% –, mentre il 18,5% lo ha ritenuto prevalentemente adeguato (in diminuzione del 14,8% rispetto agli intervistati dell'anno solare 2022 [33,3%]) – contro il 33,7% registrato dalla media nazionale. Solo il 3,7% lo ha ritenuto prevalentemente non adeguato – rispetto al 6,2% registrato dalla media nazionale –, mentre nessun rispondente lo ha ritenuto decisamente non adeguato o ha preferito non rispondere. Dunque, si osserva un miglioramento nella percezione dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti, con una tendenza positiva rispetto agli anni precedenti e un confronto favorevole rispetto alle medie nazionali.

Il 59,3% degli studenti intervistati ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) – contro una media nazionale del 49,4% –, mentre il 40,7% l'ha ritenuta soddisfacente per più della metà degli esami – in linea con una media nazionale del 42,4%. Nessun rispondente l'ha ritenuta insoddisfacente per più della metà degli esami o per tutti gli esami. Pertanto, i dati mostrano una valutazione positiva dell'organizzazione degli esami, con la maggioranza degli studenti che si dichiara soddisfatta.

Il 51,9% si ritiene decisamente soddisfatto del rapporto avuto con i docenti, dato superiore rispetto al 36,1% della media nazionale, mentre il 44,4% prevalentemente soddisfatto, contro il 54,8% riscontrato dalla media nazionale. I dati mostrano dunque una valutazione decisamente positiva del rapporto con i docenti, al di sopra della media nazionale e di poco inferiore rispetto all'anno solare 2022.

Il 63,0% si ritiene decisamente soddisfatto del corso di laurea – valore superiore del 21,6% rispetto alla media nazionale, pari al 41,4%, e alla rilevazione del 2022, pari al 54,2%; il 29,6% si ritiene prevalentemente soddisfatto e solo il 7,4% non adeguatamente soddisfatto (rispettivamente, contro il 46,2% e il 10,4% della media nazionale). Il dato complessivo indica una crescita nella soddisfazione generale degli studenti per il corso di laurea, confermando una tendenza positiva già emersa nel 2022. Confrontando questi dati con quelli di AlmaLaurea dell'aprile 2023, si può infatti notare che la soddisfazione riguardo al corso di studio (in termini di carico di studio, organizzazione degli esami, rapporto con i docenti e giudizio complessivo) continua a mantenersi alta. Questo rafforza ulteriormente l'idea che il corso di laurea LM-49 stia migliorando in aspetti chiave che influenzano la percezione positiva degli studenti, superando le medie nazionali e confermando il trend positivo osservato negli anni precedenti.

Per quel che riguarda la valutazione delle aule, il 96,3% degli intervistati le ha utilizzate (contro l'89,4% della media nazionale), in aumento del 13,3% rispetto all'anno solare 2022 (83%). Il 46,2% le considera sempre o quasi sempre adeguate (in linea con la media nazionale del 44,1%), con un calo (ovvero, del 18,8% per il 2022 e del 26% per il 2021) rispetto all'anno solare 2022 (65%) e all'anno solare 2021 (72,2%). In aumento è la percentuale di studenti che reputa le aule spesso adeguate, ovvero il 50,0% (di poco superiore rispetto alla media nazionale del 47,4%) con un aumento del 15,0% rispetto all'anno precedente 2022 (35,0%) e del 22,2% rispetto all'anno 2021 (27,8%). In sintesi, sebbene vi sia un incremento nella percentuale di studenti che usufruiscono delle aule e che le considera spesso adeguate, la diminuzione di quelli che le considerano sempre o quasi sempre adeguate e la comparsa di studenti che le reputano mai adeguate (3,8%) suggeriscono la necessità di alcuni interventi mirati per migliorare la qualità e l'adeguatezza delle aule. Tuttavia, il confronto con la media nazionale (riassumendo: 89,4% di utilizzo, 44,1% di valutazione sempre o quasi sempre adeguate, 47,4% spesso adeguate, 7,1% raramente adeguate e 1,3% mai adeguate) indica che le valutazioni rimangono competitive, ma richiedono attenzione per evitare ulteriori peggioramenti e migliorare la percezione complessiva degli studenti.

Le postazioni informatiche, utilizzate dal 55,6% degli intervistati (contro il 57,6% della media nazionale), sono considerate dall'80,0% in numero adeguato (in linea con la media nazionale dell'81,3%), in diminuzione rispetto al 92,9% del 2022. La percentuale di coloro che non le considera in numero adeguato aumenta dal 7,1% del 2022 al 20,0% del 2023 (superando di poco la media nazionale del 18,7%). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), utilizzate dal 74,1% degli intervistati (contro una media nazionale del 61,2%; il dato è inoltre in aumento rispetto al 62,5% del 2022), sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 55,0% degli intervistati (valore più basso rispetto a quello registrato l'anno precedente – 66,7% – ma superiore alla media nazionale [45,9%]), spesso adeguate dal 35,0% (contro la media nazionale del 42,7% e la percentuale dello scorso anno del 26,7%) e raramente adeguate dal 10,0% (contro la media nazionale dell'11,1% e la percentuale dello scorso anno del 6,7%). Complessivamente, i dati dell'anno solare 2023 mostrano un quadro misto per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti nei confronti delle infrastrutture e delle attrezzature didattiche. Infatti, per quel che riguarda le postazioni informatiche, sebbene la percentuale di studenti che le utilizzano sia leggermente diminuita rispetto all'anno precedente (ovvero, dal 58,3% del 2022 al 55,6% del 2023), il dato rimane vicino alla media nazionale. Tuttavia, vi è stato un calo nella percezione della loro adeguatezza e un aumento della percentuale di studenti che le considera in numero non adeguato. Per quanto riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche, sebbene ci sia stato un aumento del numero di studenti che le utilizzano (dal 62,5% del 2022 al 74,1% del 2023), anche in questo caso, la valutazione della loro adeguatezza ha visto un calo, anche se questo dato rimane superiore alla media nazionale. In generale, i dati mostrano una certa soddisfazione nei confronti delle attrezzature

didattiche, ma anche degli aspetti che necessitano di attenzione. Questi risultati suggeriscono dunque la necessità di monitorare e migliorare continuamente le infrastrutture didattiche per mantenere alta la soddisfazione degli studenti. Per quanto riguarda i servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.), di cui ha usufruito l'85,2% degli intervistati (superiore rispetto alla media nazionale del 69,5%), il 34,8% degli intervistati esprime una opinione decisamente positiva (inferiore rispetto alla media nazionale del 50,4%), mentre il 56,5% li giudica abbastanza positivamente (superiore rispetto alla media nazionale del 41,8%). Rispetto allo scorso anno, però, si registra anche il nuovo dato di studenti che reputano l'esperienza avuta con i servizi bibliotecari abbastanza negativa per l'8,7% (di poco superiore rispetto alla media nazionale del 6,3%). Complessivamente, i dati mostrano che, sebbene la percentuale di studenti che ha usufruito dei servizi bibliotecari sia aumentata significativamente dall'anno precedente, la percezione della loro qualità ha subito una flessione. Infatti, è in calo rispetto al 72,2% del 2022 il numero degli intervistati che considera i servizi decisamente positivi, e questo dato è anche inferiore alla media nazionale. Tuttavia, la percentuale di coloro che li giudicano abbastanza positivamente è aumentata notevolmente, superando inoltre la media nazionale. Un nuovo dato emerso è quello degli studenti che reputano l'esperienza con i servizi bibliotecari abbastanza negativa. In sintesi, mentre vi è stato un aumento nell'utilizzo dei servizi bibliotecari, la valutazione complessiva della loro qualità mostra una diminuzione nella percentuale di giudizi decisamente positivi e un aumento dei giudizi abbastanza positivi. Questo suggerisce che, nonostante un utilizzo maggiore, la percezione della qualità dei servizi bibliotecari ha subito una flessione rispetto all'anno precedente, indicando la necessità di monitorare tali servizi per migliorare sempre di più l'esperienza degli studenti.

Questi dati confermano quanto già emerso anche dalla Relazione della CPDS in relazione alla valutazione di tali aspetti (Sezione 4.B) e si attende il completamento del programma di ammodernamento dell'intero Dipartimento per la risoluzione delle criticità emerse.

L'81,5% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo – percentuale in aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente (75,0%) e del 25,9% rispetto al 2021 (55,6%). Il dato è inoltre superiore del 14,6% rispetto alla media nazionale del 66,9%. Si conferma anche per l'anno 2023 la diminuzione della percentuale di coloro che si iscriverebbero ad altro corso dell'Ateneo, che passa dall'8,3% dell'anno solare 2022 al 3,7% del 2023; tale percentuale è inoltre inferiore alla media nazionale (9,0%). Aumenta di poco rispetto allo scorso anno la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso magistrale ma in altro Ateneo, che passa dall'8,3% del 2022 all'11,1% del 2023; tale percentuale è lievemente superiore rispetto alla media nazionale (6,2%). Rispetto allo scorso anno, non vi sono studenti che si iscriverebbero in un altro corso magistrale in un altro ateneo, e scende inoltre la percentuale di coloro che non si iscriverebbero più all'università, che passa dal 4,2% del 2022 al 3,7% del 2023; tale percentuale si conferma anche inferiore rispetto alla media nazionale (6,6%). Nel complesso, dunque, i dati suggeriscono un ulteriore aumento della soddisfazione degli studenti verso il corso magistrale LM-49, con una percentuale sempre più alta di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Questo trend positivo, in crescita dal 2021, indica un miglioramento costante nella percezione degli studenti riguardo alla qualità e all'adeguatezza del corso di studio offerto. Tuttavia, sebbene la percentuale di studenti che si iscriverebbero ad altro corso dell'Ateneo sia diminuita, è importante notare il leggero aumento di coloro che preferirebbero iscriversi allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo. Tuttavia, la scomparsa della percentuale di studenti che si iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo è un dato positivo, così come la diminuzione della percentuale di coloro che non si iscriverebbero più all'università. Questi risultati sono migliori rispetto alle medie nazionali, suggerendo che ogni anno il corso di laurea LM-49 sta facendo progressi significativi nel soddisfare le esigenze e le aspettative degli studenti. In conclusione, sebbene ci siano ancora alcuni aspetti che potrebbero beneficiare di ulteriori miglioramenti, i dati del 2023 confermano una tendenza positiva nella soddisfazione degli studenti verso il corso magistrale LM-49. Il gruppo AQ continuerà a monitorare questi dati, assicurando che il corso di laurea continui a migliorare e a soddisfare le aspettative degli studenti.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea (aggiornamento aprile 2024)

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal_lm-49_2024.pdf